



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 25.09.2014

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista

SPLENDIDI e SPLENDENTI

Gazzetta del Sud

SPLENDIDI e SPLENDENTI

www.gazzettadelud.it

REGGIO

Novembre 2013 Settimanale Euro 1,20



Oppido Mamertina in manetta il fratello e la nipote della donna Anziana segregata, due fermi

Il quotidiano della città del mare



Legge Pro La Reggina pareggia al "Granello"

Il quotidiano della città del mare

Riformare il mondo del lavoro Renzi ai dissidenti Pd «Jobs Act? Parliamone ma decidono i vertici»

Appello di Sergio Grilli alla ricostituzione Democrazia "Anticor" subito respinto

ROMA

Una riforma del mercato del lavoro è stata discussa in un tavolo, al di sotto dei vertici del Pd...

rendo difendere: «C'è una crisi in Italia che viene analizzata...

Staccato di Bonanni rispetto alle riforme del mercato del lavoro...

Tabulati Why Not Un anno e tre mesi ciascuno all'ex pm di Catanzaro e al consulente Genchi

Condannato De Magistris

Per l'attuale sindaco di Napoli l'accusa aveva chiesto l'assoluzione



Reggio Paralizzato il traffico per circa 6 ore

La protesta. I lavoratori manifestano lungo la via Marconi...

Ex Multiservizi bloccano la città

La rabbia dei lavoratori della Multiservizi per la licenziata...

CATANZARO

Un anno e tre mesi di carceri per l'ex pm di Catanzaro...

OGGI Giochi e pronostici "istruzioni per l'uso"



Il cronista, Luciano Pezzi

Sanità calabrese

Poteri ampi al gen. Pezzi Diffida a Zito: alt alle nomine

Il cronista, Luciano Pezzi



Si di Montecitorio, il testo al Senato

Libertà di scelta sul cognome

Pedofilia- Rischia fino a 7 anni L'arcivescovo arrestato perché poteva fuggire

ROMA

Dopo aver trascorso la prima notte al carcere di massima sicurezza...



Anno 2013, con l'arresto...

"Rappresaglia" Isia Ennesima agghiacciante esecuzione. Nuovi raid Usa su Irak e Siria

Orrore in Algeria: decapitato francese

Giorno all'Onu: «Contro il terrorismo, mai contro l'Islam»



Avrei 56 anni. La vittima è Henri Gouron...

quella del villaggio. Il nome Henri Gouron, soprannominato...

Il Pd la spunta Caccia F35, budget di spesa dimezzato?

Un libro della Camera alla presidenza del Pd...

Serie A Vince anche l'Inter, sempre più in crisi il Napoli Juventus e Roma a braccetto

I finanziamenti straripano il Censis (I-O), la Roma sbarca Parma con Ryan

Il bilancio di un anno di vita per la squadra nerazzurra...



Napoli. Dopo aver fatto...

Cinema

Il "Capitale umano" di Paolo Virzì corre per l'Oscar

Candidato per l'Oscar all'horror italiano. Il film di Paolo Virzì "Il capitale umano"...

Il commissario alla sanità potrà addirittura revocare i provvedimenti legislativi regionali. Sbloccata l'impasse su chi deve guidare le aziende

Pezzi s'insedia con poteri più ampi di Scopelliti

E diffida il dg del Dipartimento a non dare esecuzione alle delibere di Giunta sulle nomine dei commissari

Betty Calabretta
CATANZARO

Un mandato amplissimo, con «l'incarico prioritario» finanche di «rimuovere i provvedimenti anche legislativi adottati dagli organi regionali», quello che il Consiglio dei Ministri ha assegnato al generale Luciano Pezzi. La delibera del Governo che formalizza la nomina di Pezzi quale commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria, aggiorna ed estende il «mandato

A reggere Asp e ospedali saranno i direttori sanitari o amministrativi in base all'anzianità

commissariale già affidato al presidente pro tempore della Regione», Giuseppe Scopelliti.

Pezzi la delibera del 19 settembre firmata dai ministri dell'Economia e della Salute l'ha ricevuta ieri e contestualmente si è insediato nella carica, immediatamente attivandosi per assolvere all'incarico (precisato anche questo nelle quattro pagine dell'atto di nomina) di rimuovere «i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del Piano di rientro, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai ministeri affiancanti, anche in relazione alle attribuzioni di funzioni direzionali provvisorie

delle aziende sanitarie, valutando altresì, ove necessario, nelle more delle nomine dei vertici aziendali da parte della nuova giunta regionale, l'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge 159/2007 convertito con modificazioni dalla legge 222/2007».

Definiti i reggenti

Rimuovere e attribuire funzioni: queste le attività che Pezzi dovrà svolgere. Ecco perché già ieri il generale ha scritto alle Aziende ospedaliere ed Asp per comunicare quale debba essere il criterio giuridico per l'attribuzione delle funzioni direzionali provvisorie. Ad assumerle dovrà essere il più anziano tra i dirigenti amministrativo e sanitario. Ciò consentirà al «reggente» di firmare i mandati di pagamento degli stipendi, finora non sottoscritti in mancanza di direttive del Dipartimento.

Stop alle nomine

Altro atto immediato, la trasmissione al dg del Dipartimento regionale Tutela della Salute, Bruno Zito, di una diffida a non dare esecuzione alle delibere adottate dalla Giunta guidata da Antonella Stasi (con il voto contrario degli assessori Mancini e Gentile) relative alla nomina dei commissari che avrebbero dovuto sostituire i direttori generali decaduti.

Seguiranno altre diffide che però prima saranno sottoposte al vaglio dell'Avvocatura dello Stato che sarà poi l'organo destinato a gestire eventuali contenziosi con i destinatari delle nomine. ◀



Garante della legalità. Al commissario Luciano Pezzi il Governo ha assegnato poteri ampi che superano quelli attribuiti all'ex Governatore

PER ESSERE EVENTUALMENTE SENTITO COME PERSONA INFORMATA SUI FATTI

Il generale da lunedì a disposizione della Procura

CATANZARO

Immediatamente operativo (benché fuori sede) dalla ricezione della delibera di nomina del Consiglio dei Ministri, avvenuta ieri, il neo commissario alla Sanità, Luciano Pezzi, da lunedì sarà a Catanzaro. Ovviamente a disposizione del magistrato che da diversi giorni ha aperto un fascicolo d'inchiesta sulle nomine dei commissari delle Asp e delle Aziende ospedaliere deliberate dalla Giunta



Giovanni Bombardieri. Ha in mano l'inchiesta sulle nomine

regionale guidata dalla presidente f.f. Antonella Stasi. Il procuratore aggiunto Giovanni Bombardieri, che ha in mano il fascicolo, a breve potrebbe convocare quei soggetti che considera informati sui fatti per ottenere un quadro completo e chiaro sull'iter seguito dall'Esecutivo in prorogatio nel procedere alle nomine commissariali sulle quali la parlamentare Cinquestelle, Dalila Nesci, ha presentato l'esposto che ha fatto scattare l'inchiesta. Non

v'è dubbio che Luciano Pezzi, che ha seguito passo passo la complessa e sofferta «gestazione» di quelle nomine, sulla vicenda sia molto informato. È stato lui, tra l'altro, ha sollecitato un parere all'Avvocatura distrettuale dello Stato diretta da Giampiero Scaramuzzino, che insieme all'avv. Ennio Apicella lo ha redatto. Parere che è risultato negativo rispetto alla legittimità del conferimento di nomine apicali da parte di un organo dai poteri limitati come la Giunta in prorogatio. ◀

Argine al caos

Ma lo stop alle nomine produrrà ricorsi

● L'insediamento del commissario Pezzi sortirà come primo effetto la definizione di chi avrà potere di firma e di governo nelle Aziende sanitarie e ospedaliere. Ciò consentirà ai vari «reggenti», individuati caso per caso, di sbloccare l'impasse anche riguardo ai mandati di pagamento relativi agli stipendi del personale.

● Secondo il commissario il caos si sarebbe potuto evitare se la Regione attraverso il Dipartimento Salute avesse emanato direttive chiarificatrici e trasmesso una circolare alle Aziende così come richiesto una decina di giorni fa dallo stesso Pezzi e dal sub commissario Andrea Urbani.

● La designazione dei reggenti farà il paio con l'annunciata richiesta di revoca delle nomine apicali già effettuate dalla Giunta in prorogatio, come quella del dg della Mater Domini, Antonio Belcastro. Un atto che innescherà inevitabilmente un contenzioso a fronte di un contratto già sottoscritto e operativo.

UNICUSANO
Università Telematica
"Niccolò Cusano"
LAUREA ON LINE!
Sede di Pavia, Reggio Calabria,
Messina e Vibo Valentia
Numero Verde 800.34.88.40

il Quotidiano del Sud

Edizione REGGIO CALABRIA

UNICUSANO
Università Telematica
"Niccolò Cusano"
LAUREA ON LINE!
Sede di Pavia, Reggio Calabria,
Messina e Vibo Valentia
Numero Verde 800.34.88.40

ANNO 14 - N. 284 - € 1,20

Direzione: Edizioni Progetto Sud s.r.l. Via Anselmino, 20/A - 89100 - Reggio Calabria
Reggio Calabria: Via Cassini, 30 - 89100 - Reggio Calabria (RC) - telefono 0965 913768 - fax 0965 913767 - email reggio@progettosud.it

Giovedì 25 settembre 2014

REGIONE Il commissario Pezzi concede solo altre 48 ore

Nomine nella sanità Ultimatum alla Stasi

*Tensione nel centrodestra
La presidente voleva lasciare*

IL COMMERCIAJO Luciano Pezzi non perde tempo: la presidente facente funzioni della Regione, Antonella Stasi, ha 48 ore di tempo per revocare gli atti delle nomine nella sanità. Nel centrodestra c'è molta tensione, la stessa presidente ha promesso più volte di presentare le dimissioni dalla giunta regionale.

ADRIANO MOLLE
a pagina 13



Luigi De Magistris con la fascia tricolore da sindaco di Napoli

SENTENZA "WHY NOT"

De Magistris condannato per l'inchiesta più famosa

La sospensione del verdetto gli salva l'incarico di sindaco

SERVIZIO a pagina 5

ANTIMAFIA Niente candidatura anche con il rinvio a giudizio
Codice etico per ripulire i partiti

NORME più rigide per le candidature. Approvate dalla commissione antimafia un testo che prevede l'esclusione dalle liste anche dei candidati ritirati a giudizio non solo di quelli condannati in primo grado.

SERVIZIO a pagina 7

VERSO IL VOTO La Calabria migliore:
Pippo Callipo ci riprova con una sua lista civica



Pippo Callipo

SERVIZIO a pagina 7

La falla di Gioia Tauro

GIUSEPPE BALDESSARRO

POTREBBE apparire un paradosso: ma la notizia dell'acquedotto delle 111 città di zona persisteva

continua a pagina 48

NELLO SPORT



Catanzaro beffato al 95' dal Matera



Reggina fermata dai legni col Barletta



Improta trascina la Vigor Blitz a Melfi



Cosenza sconfitto anche a Caserta



Juve e Roma la fuga continua

CROTONE La vittima forse è il giovane scomparso giorni fa: un fratello ha riconosciuto i jeans

Ucciso e abbandonato vicino al mare

Dopo un colpo alla nuca hanno gettato il corpo in un burrone lungo la via per Capocolonna

DA GIANNINO
MOTOCICLISTI - AUTO - RIFUGIO PER LA SCUOLA E SPORTE - RICAMBIO TUBERIE - PASTICCERIA - PIZZERIA - PIZZAIOLI - PIZZAIOLI - PIZZAIOLI
FUORI TUTTO
DA € 0,25 A € 0,99
Mazziochi e Mazziochi
Via Roma, 101/102 - 89100 - Reggio Calabria
Tel. 0965 10001 - Fax 0965 10002 - 0965 10003 - www.mazziochi.com

FORSE è delatore siciliano il giovane trovato ucciso vicino al mare nella via per Capocolonna. Un fratello ha riconosciuto gli indumenti.
ANTONIO ANASTASI
a pagina 18
VIBONESE
Fece arrestare dieci usurai
Gli bruciano le auto prima del processo
GIULIETTA PRESTA
a pagina 18

ONORANZE FUNEBRI TRIOLO
Reggio Calabria
www.croceitaliana.com
CASSA FUNEBRE - MANIFESTI LUTTO CERIMONIA E TRASPORTO
EURO 1.900,00
(vecchia lire 3.800.000)
esclusi oneri comunali e cimiteriali
393.118.9.118

Sambroco
di Franco Diomanni
Assenze
DALL'AVO rifugio nell'ombrosa foresta dell'Emilia a Londra, dimora di John Lennon: "Il nuovo tridattilogrammo è colosso del web." Il fondatore di WikiLeaks lascia un'atletica a Diego: "Il suo business è sorvegliare milioni di persone". Il successo che fa riflettere. Certo, qui non è un'isola la vita delle persone con un unico obiettivo, ma il loro controllo. Dopo la promessa maxiproblema intercontinentale non dovrà essere su Pictoborg, ma su Silicon Valley.



Ora chiude anche il reparto di Geriatria

di NATALINO SPATOLISANO

LOCRI - Un altro reparto chiuso presso l'ospedale civile locrese. Dopo medicina d'urgenza, accorpata al pronto soccorso, porte chiuse anche per geriatria A Locri.

Al nosocomio di via Verga quindi prosegue, senza soluzione di continuità, lo stato di regressione e svilimento di una struttura pubblica, davanti all'indifferenza più totale. Secondo

le fonti più accreditate, sembrerebbe che il personale debba confluire presso il nuovo reparto di medicina ad indirizzo geriatrico. Per il momento però le bocche sono cucite, non si conoscono tempi e modalità operative. Si sa soltanto che quanto si sta verificando, in questi giorni, presso il presidio sanitario di via Verga mette in risalto la vergogna di un ospedale che langue. Un ospedale che non finisce di stupire per i continui allarmi che riguardano le inefficienze e le presunte carenze. In queste condizioni non vi è alcun dubbio che il presidio locrese di via Verga sembra essere lontano anni luce da una vera struttura moderna e funzionale, destinata al ricovero ed all'assistenza sanitaria di ammalati e feriti. E' palpabile, infatti, lo stato di malessere che regna incontrastato, in generale, per i disservizi del presidio ospedaliero, in particolare, per le più elementari disfunzioni che si verificano quotidianamente. Con buona pace di utenti e dipendenti.

SPLENDIDI e SPLENDENTI

G cronache del **Garantista** **calabria**

REGGIO

SPLENDIDI e SPLENDENTI

GIORNATA DI PIERO SARACENI
ANNO 2014
GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE 2014
1,10 EURO

OPPIDO MAMERTINA
Abbandonata dallo Stato e segregata nel sottoscala dai propri cari
DI VIVIANA MARIANI

Isabella Martini, 84 anni, pensionata, vitina accesa e quella che avrebbe la Procura di Palmi sono i suoi superiori. Il fratello Giuseppe, bruciato estremo di 88 anni e la figlia del marito...



«Non famiglie lasciate solo con il disingno...»
DI GIANLUCA LAR
PAG. 5



STATALE 106
Lupi arriva per la mulattiera della morte ma scorda a casa i fondi da stanziare
Il ministro dei Trasporti Maurizio Lupi arriva in Calabria e fa tappa a Reggio Calabria: una del due centri della linea ferroviaria che dovrebbe il tratto capofila della Statale 106, il nodo della cosiddetta "strada della morte". Il suo amministratore è a tutt'oggi oggetto di contrasti tra la politica e i pendolari...
Sarebbe il caso che si trasformasse nel nodo ferroviario stradale, da Sibari in giù, spiegando...



L'ANNIVERSARIO DELLA LETTERA
Cari calabresi siete "banditi" Ed è per questo che vi amo...
DI PIETRO PAOLO PASOLINI
L'Italia non è stato nostro nemico, appena partito da Reggio - città estremamente drammatica e originale, di una suggestione poetica, dove nel silenzio che permea per le lunghe vie pedonali, nel mare al confine marino, "delle statue", nel stupore in assoluto, in natura, il calore del paese nella costa. Ci si vive fino a Porto Salvo.
A PAGINA 16

ELEZIONI IN VISTA
I senatori Ncd contro Alfano «Election day o perdiamo»
E Pippo Callipo inguaia il Pd
Fi e i parlamentari calabresi del Nuovo centrodestra chiedono la data unica del voto ma il ministro dell'Interno la nega. Intanto il "re del tonno" annuncia: «Sarò in campo»

TRONFI E LABATE ALLE PAGINE 4 E 5
WHY NOT De Magistris condannato Non poteva "intercettare"?
NEL NAZIONALE

IL CORSO
Il codice etico è una boiata pazzesca!
La Calabria è un labirinto senza confini da tempo in corso nella nostra patria - e nel mondo intero, soprattutto nei paesi in via di sviluppo - e in un'epoca di crisi, di crisi etica, di crisi etica...
PAG. 3

INTERVISTA A CLAUDIO FAVA
«Così spezziamo il legame tra clan e politica»

L'INFORMATIVA
Il Mastro disse: «Schirripa è dei nostri...»
Il 26 maggio 2010, un mafioso di S. Maria e S. Lucia nella località "S. Ag. Giovanni" per incontrare il suo collaboratore...
PIRROFFONE
LA REPLICA
«E' vero, incontrai Commisso Mi chiese di inserire un ragazzo nel progetto di recupero della coop»
A PAGINA 3

MUSICA
Muti riabbraccia Delianuova La "sua" orchestra lo aspetta
DELIANUOVA (RC) si consiglia ancora di più il leggendario Delianuova è il maestro Riccardo Muti, il quale, il prossimo 11 ottobre, in occasione del conferimento della laurea honoris causa che riceverà a Reggio Calabria all'Università per stranieri, si troverà in città prima in città in un momento...
A PAGINA 17

MISS ITALIA
Scopri la bellezza in tutte le sue forme.

VENI A BRINDARE CON NOI NEL REGNO DEI GRANDI SHOWROOMS SIA (DI REGGIO CALABRIA)
Il 25 SETTEMBRE ALLE 19.30
GEREMIA SPA

L'Asp si cautela Sospeso Macri

Con la delibera numero 761 del 22 settembre, il commissario straordinario dell'Asp di Reggio Calabria, Francesco Sarica, ha disposto la sospensione cautelare di Antonio Macri, ex presidente del consiglio comunale di Siderno e medico dipendente dell'ospedale, coinvolto nelle scorse settimane nell'operazione "Morsa sugli appalti pubblici", dal nome del-

l'indagine condotta dalla Dda di Reggio Calabria. Una misura, quella della sospensione, prevista dalla legge, con la quale viene anche stabilita la corresponsione di un'indennità pari al 50% dello stipendio. Secondo le accuse il medico politico chiese sostegno elettorale in vista delle elezioni regionali. Le cimici hanno agganciato i suoi dialoghi. «Vorrei can-

didarmi con Scopelliti, puoi aiutarmi in silenzio?», esordì al cospetto del padrino. Poi, aggiunse: «Voglio provarci, sono stanco di rimanere nell'ombra. Se ho una buona affermazione, mi conosceranno a livello nazionale». Il capomafia gli diede l'ok: «Sì, puoi candidarti». Secondo gli inquirenti sarebbe stato un politico devoto al clan Comisso

OMICIDIO CARBONE/L'INTERVENTO

«Perdonaci Liliana se non abbiamo potuto fare di più»

Trascorsi 10 lunghi anni circa 3.650 giorni, dal feroce agguato a Massimiliano Carbone, giovane Presidente di una cooperativa di servizi sociali a Locri.

E, in una terra devastata e disastata, adoperarsi per creare nuove condizioni, è certo di grande valore e decisamente importante sul piano dello sviluppo economico, sociale, culturale.

Massimiliano voleva così contribuire anche a fare uscire dall'immagine negativa, spesso data dai media nazionali, per il gravissimo fenomeno delinquenziale costituito da lunghe faide, aspri scontri tra gruppi criminali per il controllo del territorio, feroci omicidi, attentati, intimidazioni, infiltrazioni nelle istituzioni, violenze e collusioni. Non si poteva e non si può oscurare, per l'irresponsabilità di pochi, le potenzialità di un territorio, l'umanità e l'ospitalità della maggioranza degli abitanti, le bellezze esistenti nei vari Comuni, la storia millenaria, la specificità di tanti prodotti tipici. Massimiliano, cresciuto in una famiglia di educatori - la madre Liliana Esposito Carbone, donna straordinaria, coraggiosa, determinata - non

ha potuto realizzare i suoi progetti e sogni, terribilmente spezzati dai colpi di arma da fuoco sparati, con tecnica mafiosa, proprio sotto casa

Carbone il 17 settembre 2004 e morto pochi giorni dopo

Il gravissimo fatto di sangue ha sconvolto terribilmente la vita dell'insegnante Liliana e della sua famiglia il cui scopo, dopo la perdita del figlio, è di avere risposte dal Governo, sia in ordine all'avvio di investigazioni approfondite per individuare gli autori dell'omicidio, sia in riferimento alla necessità di elaborare e attuare progetti per una grande azione culturale, di educazione alla legalità e aiutare a compiere quell'azione di riscatto necessaria. Nell'ultimo incontro con la Sig.ra Liliana, nel mese di Agosto scorso, presso il cimitero di Locri dove è sepolto Massimiliano, Lei ricordava minuziosamente i fatti accaduti nei 10 anni trascorsi, l'odissea vissuta recandosi in alcuni Palazzi del potere e le miserie umane alle quali ha dovuto assistere.

Perdonaci Liliana se noi non abbiamo potuto fare di più per reagire alle tante inesattezze di rappresentanti istituzionali e di alcuni politici che enfatizzando dicevano che "lo Stato c'è" ma che per fare giustizia



la strada è lunga. Noi riteniamo che ora occorre: 1) dare impulso alle indagini, in realtà non difficili, attuando i provvedimenti contenuti nel tanto sbandierato Piano del Ministro dell'Interno Alfano con il rafforzamento dei Reparti Investigativi. Questa richiesta è stata già fatta recandosi in delegazione dal Procuratore della Repubblica di Locri Dottor Luigi D'Alessio ancor prima del Piano Alfano; 2) Adeguare, da parte del Parlamento, la normativa vigente relativa al sostegno alle vittime o loro familiari dalla criminalità organizzata; 3) programmare alcuni urgenti provvedimenti - anche con il concorso della Regione - per garantire sicurezza al territorio e alle sue popolazioni affinché anche le aziende sane possano operare e competere con tranquillità.

Rivolgiamo un appello alle istituzioni per agire subito, non far passare altri 10 anni e trovarsi allo stesso punto, cioè senza colpevoli, senza verità, senza giustizia facendo accrescere la spavalderia criminale e la sfiducia verso le istituzioni.

La famiglia Carbone, colpita dalla più grave delle sventure che possono verificarsi in una famiglia, non può essere lasciata sola. Ma sappia la sfortunata Mamma dello sfortunato Massimiliano, sappia la sua famiglia che, per quel poco che possiamo fare, noi lo faremo, come in questi dieci anni, e non daremo tregua fino a quando non sarà fatta giustizia

Demetrio Costantino
Presidente CIDS



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 25.09.2014

Lente Locale

Strill

Il Dispaccio

20/07/2014

<http://www.lentelocale.it/sport/8571-sporting-locri-e-angelo-de-simone-il-nuovo-presidente>



24/09/2014

Locri (Rc): Due giorni alla riscoperta del territorio

<http://www.strill.it/citta/2014/09/locri-rc-due-giorni-alla-riscoperta-del-territorio/#sthash.iJksnn62.dpuf>

25/09/2014

Sporting Locri: è Angelo De Simone il nuovo presidente

<http://ildispaccio.it/altri-sport/55542-sporting-locri-e-angelo-de-simone-il-nuovo-presidente>